

COMUNE DI SOLAGNA

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Michela Cazzanti

VERBALE N.3 DEL 21.03.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

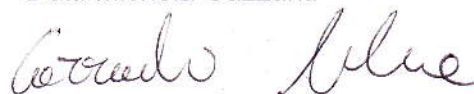
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Solagna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 21.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michela Cazzanti



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Solagna nominato con delibera di consiglio comunale n.36 del 29.11.2017.-

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9) al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 20.03.2019 con delibera n.10 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ✓ il prospetto riassuntivo delle spese (suddivise per programmi e missioni) e delle entrate previste nel bilancio di previsione;
 - ✓ il prospetto dal quale risulta il rispetto degli equilibri di bilancio di previsione;
 - ✓ la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed hf);
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni dei comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, relativi al penultimo antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - ✓ la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865; e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- ✓ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci delle unioni di comuni e delle partecipate, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- ✓ le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- ✓ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- ✓ il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - ✓ il documento unico di programmazione (DUP) super semplificato predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - ✓ il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 – nel triennio 2019-2021 non sono previste opere di importo pari o superiore ad €. 100.000,00;
 - ✓ la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada – la funzione del servizio di Polizia Locale è trasferita all'Unione Montana Valbrenta;
 - ✓ la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - ✓ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46 del D.L. n.112/2008 – non previste nel triennio di riferimento;
 - ✓ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art.46 comma 3 del D.L. 112/2008 – non è previsto di affidare alcun incarico di collaborazione nel periodo di riferimento;
 - ✓ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010;
 - ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L. 112/2008) contenuto nel DUP;
 - ✓ i limiti massimi di spesa disposti dall'art.6 comma 8 relativamente alle spese per mostre e comma 12, e dall'art.9 del D.L. 78/2010 e dalle successive norme di finanza pubblica;
 - ✓ la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n.228/2012 – non sono previsti acquisti di immobili nel corso del triennio 2019-2021;
 - ✓ l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art.1 comma 460 della legge n.232/2016;
 - ✓ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - ✓ il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge n.296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1^a gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 30.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 07.05.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	369.541,31
di cui:	
a) parte accantonata	237.752,56
b) Parte vincolata	0,00
c) Parte destinata	29.697,30
e) Parte disponibile (+/-) *	102.091,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018

Disponibilità	390.056,19	323.062,24	359.215,30
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018 o REND. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	32.582,84	36.669,76		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	61.451,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.092.705,50	1.092.700,00	1.090.700,00	1.090.700,00
2	Trasferimenti correnti	33.679,00	34.947,00	24.440,00	24.440,00
3	Entrate extratributarie	104.580,00	98.945,00	100.110,00	101.110,00
4	Entrate in conto capitale	400.500,00	157.400,00	92.400,00	92.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	0,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	360.000,00	503.500,00	499.000,00	499.000,00
	TOTALE	2.291.464,50	2.187.492,00	2.106.650,00	2.107.650,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.385.498,34	2.224.161,76	2.106.650,00	2.107.650,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV.DEF 2018 o REND. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.153.203,50	1.131.654,00	1.091.329,00	1.089.304,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	448.082,84	163.069,76	92.400,00	92.400,00
		di cui già impegnato	0,00	36.669,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	122.212,00	125.938,00	123.921,00	126.946,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	360.000,00	503.500,00	499.000,00	499.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.383.498,34	2.224.161,76	2.106.650,00	2.107.650,00
		di cui già impegnato		36.669,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.383.498,34	2.224.161,76	2.106.650,00	2.107.650,00
		di cui già impegnato*		36.669,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il **principio generale n.16** e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

La fattispecie non sussiste.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

La consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per l'esercizio 2019 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata c/Capitale	Impegni c/Capitale da Fondo Pluriennale Vincolato
36.669,76	36.669,76

La fonti di finanziamento del F.P.V. iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente vincolata a.....	0,00
Entrata in conto capitale	36.669,76
Altre risorse	0,00
TOTALE	36.669,76

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	359.215,30
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.008.471,70
2	Trasferimenti correnti	34.947,00
3	Entrate extratributarie	103.700,76
4	Entrate in conto capitale	200.342,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	503.500,00
	TOTALE TITOLI	2.150.961,70
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.510.177,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	1.176.631,81
2	Spese in conto capitale	212.450,74
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	125.938,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	523.846,65
	TOTALE TITOLI	2.338.867,20
	SALDO DI CASSA	171.309,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.226.592,00	1.215.250,00	1.216.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.131.654,00	1.091.329,00	1.089.304,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		73.555,00	82.170,00	86.443,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.938,00	123.921,00	126.946,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 31.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	31.000,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 31.000,00 nell'esercizio 2019 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	36.669,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	157.400,00	92.400,00	92.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	31.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	163.069,76 0,00	92.400,00 0,00	92.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazioni elettorali o referendarie	4.165,00	7.030,00	7.030,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	27.619,00	16.400,00	13.037,00
canoni per concessioni pluriennali			
altre da specificare (RIMBORSO IVA)	7.110,00		
TOTALE	38.894,00	23.430,00	20.067,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali o referendarie	7.315,00	7.030,00	7.030,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
spese per eventuali liti e arbitraggi			
rimborsi a terzi per sgavi tributi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	8.815,00	8.530,00	8.530,00

6. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	36.669,76	0,00	0,00
Titolo 1	1.092.700,00	1.090.700,00	1.090.700,00
Titolo 2	34.947,00	24.440,00	24.440,00
Titolo 3	98.945,00	100.110,00	101.110,00
Titolo 4	157.400,00	92.400,00	92.400,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	1.420.661,76	1.307.650,00	1.308.650,00

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	1.131.654,00	1.091.329,00	1.089.304,00
Titolo 2	163.069,76	92.400,00	92.400,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.294.723,76	1.183.729,00	1.181.704,00
Differenza	125.938,00	123.921,00	126.946,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2019/2021 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

L'organo esecutivo non ha adottato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 non essendo prevista nel triennio 2019/2021 la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore ad €.100.000,00.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tali atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.1 del 20.03.2019 ai sensi dell'art.19 della legge 448/2001

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021 tiene conto dei vincoli normativi vigenti disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'Ufficio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Per ogni ulteriore indicazione si rinvia a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione allegato al bilancio 2019/2021

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**Analisi delle principali voci di entrata e di spesa (rinvio)**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'Irpef, fissandone le aliquote nella stessa misura approvata nell'anno 2015 e confermata negli anni successivi in base ad aliquote differenziate per scaglioni di reddito irpef, con previsione della soglia di esenzione "fascia secca di reddito" per redditi complessivi fino ad €. 15.000,00, pertanto il gettito è così previsto:

Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
€. 133.000,00	€. 135.000,00	€. 135.000,00	€. 135.000,00

Le previsioni del gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs.118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	425.500,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00
TASI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI	201.000,00	201.000,00	201.000,00	201.000,00
TOTALE	638.500,00	636.000,00	636.000,00	636.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 201.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'Irpef e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

TOSAP	6.500,00	9.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE	13.500,00	16.000,00	14.000,00	14.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017*	RESIDUO 2017*	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI	-	-	-	-	-
IMU	75.800,00	72.136,21	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI	-	-	1.700,00	1.700,00	1.700,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	14.400,00	12.616,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
TOTALE	90.200,00	84752,21	81.700,00	81.700,00	81.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			58.425,00	65.300,00	68.663,00

*accertato 2017 e residui 2017 se approvato rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relativi sanzioni

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente nel triennio 2019/2021 la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	€ 60.000,00	31.000,00	29.000,00
2020	€ 60.000,00	0,00	60.000,00
2021	€ 60.000,00	0,00	60.000,00

A partire dal 1 gennaio 2018 cambiano le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della L.232/2016 torneranno, senza più alcuna limitazione temporale ad essere vincolati esclusivamente per:

- Realizzazione di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

- Spese di progettazione.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei servizi pubblici

I servizi a domanda individuale mensa e trasporto scolastico rientrano tra le funzioni trasferite all'Unione Montana Valbrenta che provvede alla gestione di tutti i relativi proventi.

Dal 01.02.2019 la gestione degli impianti sportivi e delle relative entrate è di competenza del Comune di Solagna.

Le tariffe per il servizio in oggetto sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 20.03.2019 a cui viene allegato il prospetto di copertura dei costi.

B) SPESE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev. Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	0,00	169.833,00	204.186,00	204.186,00
102	imposte e tasse a carico ente	3.250,00	13.736,00	16.433,00	16.433,00
103	acquisto beni e servizi	156.199,44	218.162,00	220.175,00	226.575,00
104	trasferimenti correnti	830.172,00	560.461,00	482.320,00	472.520,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	57.994,00	47.947,00	42.683,00	37.531,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive	75.470,00	25.750,00	17.500,00	17.500,00
110	altre spese correnti	75.274,56	95.765,00	108.032,00	114.559,00
TOTALE		1.198.360,00	1.131.654,00	1.091.329,00	1.089.304,00

Spese di personale

Le spese per redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con i vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato e flessibile che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione al punto 3.3 e dell'esempio 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della

dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2019, per tutti gli enti locali, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all' 85% di quello risultante dall'applicazione del principio sopra richiamato, nel 2020 è pari almeno al 95%, e a decorrere dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2019-2021 risulta dettagliato nello specifico allegato al bilancio e nella Nota integrativa, ai quali si rimanda.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2019- euro 9.008,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;
- anno 2020 - euro 9.160,00 pari allo 0,83% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 11.414,00 pari allo 1,04% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.302,00	1.302,00	1.302,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.302,00	1.302,00	1.302,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €.9.008,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel triennio 2019-2021 non si prevede l'affidamento e/o la stipulazione di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.097,00	80,00%	1.219,40	200,00	200,00	200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	32,10	50,00%	16,05	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	6.129,10		1.235,45	1.200,00	1.200,00	1.200,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha esternalizzato servizi ad organismi partecipati e di conseguenza non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per il triennio 2019/2021 l'ente non ha in previsione di esternalizzare ad organismi partecipati nessun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2017, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Il Comune di Solagna partecipa direttamente ad Etra s.p.a., che si occupa della gestione del servizio idrico integrato e del servizio rifiuti. Durante l'esercizio 2016 Etra ha completato il processo di fusione con le società patrimoniali Brenta Servizi, Altopiano Servizi e Seta. In virtù di tale processo sono state rideterminate anche le quote di partecipazione di ciascun ente.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente
ETRA SPA	www.etraspa.it	0,26	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E SERVIZIO RIFIUTI	0,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- ✓ organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019: nessuno;
- ✓ organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, richiederanno nell'anno 2019, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico: nessuno.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili, che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate:

Non è stata rilasciata nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Per ogni ulteriore indicazione si rinvia a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione allegato al bilancio 2019/2021

SPESE IN CONTO CAPITALE**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	60.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 31.000,00	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
Totale mezzi propri		29.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche (Stato e altri comuni)	45.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
- contributi da altri soggetti (contributo BIM)	52.400,00	
Totale mezzi di terzi		97.400,00
TOTALE RISORSE		126.400,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (al netto del F.P.V.)		126.400,00

Finanziamento spese di investimento con indebitamento

Le spese di investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 non sono state finanziate con indebitamento.

Investimento senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2019-2021 non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili e pertanto l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 138 della Legge n.228 del 24.12.2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel triennio 2019-2021 non è prevista alcuna spesa per acquisto mobili ed arredi e pertanto l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 138 della Legge n.228 del 24.12.2012

INDEBITAMENTO

Limite capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In particolare il revisore ha verificato la correttezza dei dati inseriti in apposita sezione del Documento Unico di Programmazione, rispetto al limite del 10% del totale dei primi tre titoli di entrata dell'anno 2017 (penultimo esercizio approvato) come previsto dall'art.1 comma 735 della L.n.147/2013.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021
RESIDUO DEBITO	1.141.279,30	1.015.341,30	891.420,30
NUOVI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI	125.938,00	123.921,00	126.946,00
REVISIONE DEBITO	0,00	0,00	0,00
ESTINZIONI ANTICIPATE	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	1.015.341,30	891.420,30	764.474,30

Anno	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSE	TOTALE
2019	125.938,00	47.937,00	173.875,00
2020	123.921,00	42.683,00	166.604,00
2021	126.946,00	37.531,00	164.477,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui

all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e dalle previsioni definitive dell'esercizio 2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dalle modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi proventi d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Revisore consiglia e raccomanda, sebbene le previsioni di entrata e spesa corrente si presentano complessivamente attendibili e congrue, di operare continue verifiche relativamente alla gestione finanziaria delle voci di bilancio affinché esse si rivelino sufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

a) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi allegato al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, ed il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

b) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenza dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene opportuno impegnare le spese correnti corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019-2020-2021, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla legge di bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà

all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.
- Dalla verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di bilancio n.145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Solagna, li 21.03.2019

Il revisore dei Conti
Dott.ssa Cazzanti Michela

